



COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 29

Riunione del 30-03-2011 sessione

OGGETTO: REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI DI VOLONTA' (D.A..V.) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO -

L'anno Duemilaundici, addì Trenta del mese di Marzo alle ore 16:00 nella sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge.

Sono intervenuti i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
ROSSI ANDREA (Sindaco) BIAGIANTI ANDREA (Consigliere) BUI LORENZO (Consigliere) DUCHINI LORENZA (Consigliere) TERROSI TIZIANA (Consigliere) BASTREGHI ANDREA (Consigliere) GAROSI LUCIANO (Consigliere) BIAGIOTTI STEFANO (Consigliere) ANATRINI ALESSIO (Consigliere) PERICOLI GABRIELE (Consigliere) ANGIOLINI MICHELE (Consigliere) PITIRRA PIERO (Consigliere) COLTELLINI VALERIO (Consigliere) ACCO DANIELA (Consigliere) STORTONI ALESSANDRO (Consigliere)	PROFILI FRANCESCA (Consigliere) GUIDOTTI MASSIMILIANO (Consigliere) MANGANELLI STEFANIA (Consigliere) CIOLFI VALENTINA (Consigliere) BELLONI MARCO (Consigliere) CAPPELLI PIERO (Consigliere)
Tot. 15	Tot. 6

PRESENTI	ASSENTI
ALICE RASPANTI (Assessore Esterno) FRANCO ROSSI (Assessore Esterno) ALESSANDRO ANGIOLINI (Assessore Esterno)	

Presiede il signor Lorenzo Bui Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale Sig. Domenico Smilari incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso.

Il Presidente del consiglio comunale propone, considerato che la discussione si è sviluppata in modo unico sui punti n. 8 e n.9, di procedere anche alla votazione del punto n. 9, la proposta viene accolta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione dell'argomento da parte del consigliere ANATRINI Alessio, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti, nella quale si sofferma sulla necessità di mettere a disposizione dei cittadini uno strumento che permetta di esprimere una volontà con consapevolezza senza che questa venga successivamente interpretata, offrendo così la garanzia certa del rispetto della scelta. Il registro tiene conto della possibilità che possano essere riviste, aggiornate o revocate le scelte fatte, tentando così di dare delle risposte alle esigenze che la società esprime;

UDITA la discussione, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti e di seguito sinteticamente esposte, nella quale sono intervenuti i seguenti consiglieri:

ACCO DANIELA: precisa che non esiste una normativa statale che permette l'istituzione del registro e questo consiglio deve rispettare la legge. Successivamente, legge la nota, inviata al sindaco, alle commissioni affari generali ed istituzionali, sanità e politiche sociali e al consiglio comunale, nella quale contesta la legittimità delle iniziative volte ad introdurre dei registri per le dichiarazioni anticipate di volontà, inoltre, invita a desistere dall'intraprendere qualsiasi attività che riguardi tale materia sino a quando non intervenga una specifica disciplina statale, preavvertendo che in difetto saranno informate le competenti autorità giudiziarie. Chiede, pertanto, che venga corretta la proposta di delibera del punto successivo (9) in cui si menziona la suddetta nota ;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, dopo un breve dibattito, dispone di togliere il riferimento alla nota inviata dal consigliere Acco in merito alle dichiarazioni anticipate di volontà riportata nella proposta di deliberazione del punto 9;

GAROSI LUCIANO: richiama l'attenzione su quanto afferma l'art. 32 della Costituzione Italiana e sul fatto che il consiglio comunale è chiamato a deliberare in presenza di un vuoto legislativo che non è stato colmato con una circolare interministeriale. E' un tema che va ad incidere nella sfera personale di ciascuno di noi in un momento di difficoltà o tragico qual è quello del fine vita, attraverso l'istituzione del registro vogliamo testimoniare che le dichiarazioni anticipate di volontà vengano portate come prova per quelle persone che si trovino in una condizione incosciente, senza funzioni cerebrali;

ANGIOLINI MICHELE: oggi si termina un percorso di grande rilevanza politica, il nostro intento è stato quello di stimolare un dibattito in merito ad un argomento che è molto sentito dopo il caso Englaro. Vogliamo fornire un servizio ai cittadini che vorranno dichiarare una scelta, depositandola presso il comune che ne sarà il garante, rivolta al momento in cui la hanno perso la capacità d'intendere e di volere. In merito alla eventuale illegittimità, ricorda che non c'è nessuna legge che vieta di istituire i registri per le dichiarazioni anticipate di volontà e riteniamo che questo atto è legittimo in quanto non viola altre disposizioni di legge e soprattutto nessun diritto;

TERROSI TIZIANA: ribadisce che viene proposto un registro che è volontario, quindi per i cittadini è un'opportunità in attesa che venga fatta una legge che regoli la libertà di scelta del fine vita;

SINDACO: questi sono temi che evidenziano le differenze politiche, perché ognuno ha la propria visione di società, i propri valori. E' un atto assolutamente legittimo di politica vera, è una battaglia per i diritti civili, di libertà di scelta di poter far valere le proprie volontà;

DUCHINI LORENZA: ciò che andiamo ad approvare è senza dubbio un documento politico di grande importanza che potrebbe essere assimilato ad altre battaglie della sinistra. Ribadisce che il principio di autodeterminazione è parte integrante dei diritti dell'uomo ed è sancito dall'art. 32 della Costituzione e siamo consapevoli che è il primo passo in attesa che venga approvata una legge nazionale;

PITIRRA PIERO: con testamento biologico ci assumiamo la responsabilità di avallare la scelta che un individuo fa oggi senza pensare che la scienza, la medicina va avanti e, grazie ad esse, può restituire alla vita chi ne è tenuto artificialmente;

ROSSI FRANCO: conferma che la volontà della proposta è quella di garantire la libertà dei cittadini di poter scegliere in piena coscienza rispetto a ciò a quello che gli accade domani;

UDITA la replica del consigliere ANATRINI ALESSIO così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti e di seguito sinteticamente esposta, nella quale si rammarica che non c'è stato un dibattito politico tra posizioni diverse, che avrebbe dovuto permettere di dialogare e misurarsi su un tema così importante senza sostituire le argomentazioni politiche con quelle giuridiche;

VISTA la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Servizio AREA AFFARI GENERALI E ATT. PROD.;

VISTA la Deliberazione n. 32 del 12 Aprile 2010 con la quale il Consiglio Comunale di Montepulciano aveva approvato un documento con il quale impegnava il Sindaco e la Giunta Comunale ad istituire presso gli Uffici del Comune un Registro dei Testamenti Biologici, idoneo a raccogliere, autenticare e conservare, su base volontaria, le dichiarazioni dei cittadini che vogliono esercitare il proprio diritto all'autodeterminazione sul trattamento sanitario di fine vita, come testimonianza certa e depositata della volontà della persona ed a definirne il regolamento d'accesso;

VISTA la propria precedente Deliberazione in data odierna con la quale è stato istituito il Registro comunale delle Dichiarazioni Anticipate di Volontà (D.A.V.) relative ai Trattamenti Sanitari;

CONSIDERATA la particolare delicatezza della materia trattata e ritenuto utile e opportuno definire regole di comportamento certe e condivise che garantiscano la correttezza dei comportamenti nella tenuta e conservazione del registro delle Dichiarazioni Anticipate di Volontà;

VALUTATA attentamente la bozza di Regolamento predisposta per definire e garantire quanto sopra affermato;

DATO ATTO che la bozza di Regolamento proposta è stata oggetto di esame e valutazione critica da parte della Commissione Affari Istituzionali in data 16 Marzo 2011 alla cui riunione sono stati invitati ed hanno partecipato anche i componenti della Commissione Sanità;

RITENUTO dover approvare il Regolamento proposto ed allegato al presente atto;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.lvo 18.8.00 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL."

UDITE le dichiarazioni di voto, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti e di seguito sinteticamente esposte, nella quale sono intervenuti i seguenti consiglieri:

ACCO DANIELA: sostiene che la proposta di deliberazione è illegittima in quanto materia non di competenza del comune e si dissocia formalmente – voto contrario;
ANATRINI ALESSIO: questa è una battaglia che non ha un colore politico che produce un vantaggio per la comunità, per la libertà – voto favorevole;
PITIRRA PIERO: le persone debbono essere curate fino all'ultimo giorno - voto contrario;

Con voti a favore n° 11 (Gruppo Centrosinistra per Montepulciano), contrari n° 4 (Gruppo PdL, Gruppo PdL Berlusconi per Pitirra), su n° 15 Consiglieri presenti e n° 15 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di approvare il Regolamento per la tenuta del registro comunale delle Dichiarazioni Anticipate di Volontà (D.A.V.) relative ai Trattamenti Sanitari, che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. copia della presente Deliberazione insieme alla Deliberazione di istituzione del Registro è inviata a:
 - a. Ministero della Salute e delle Politiche Sociali
 - b. Comitato Nazionale di Bioetica
 - c. Agenzia Regionale di Sanità
 - d. Assessorato Regionale per il Diritto alla Salute della Regione Toscana
 - e. Provincia di Siena
 - f. ASL competente per territorio
 - g. Società della Salute
3. l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e l'Ufficio Stampa del Comune sono incaricati, ciascuno per la propria competenza, ad informare i cittadini di Montepulciano della possibilità di esplicitare e presentare una dichiarazione anticipata di trattamento di natura medica;

Successivamente,

Con voti a favore n° 11 (Gruppo Centrosinistra per Montepulciano), contrari n° 4 (Gruppo PdL, Gruppo PdL Berlusconi per Pitirra), su n° 15 Consiglieri presenti e n° 15 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

Allegato A)



COMUNE DI MONTEPULCIANO
Provincia di Siena

**REGOLAMENTO PER LA TENUTA E LA
CONSERVAZIONE**

del

**REGISTRO DELLE
DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI
VOLONTA'**

**D.A.V.
(Testamento Biologico)**

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Art. 1

La Dichiarazione Anticipata di Volontà (D.A.V.) o Testamento Biologico

La DAV è un documento contenente le volontà, liberamente espresse da una persona, in materia di trattamenti sanitari, presentate al Comune per far valere tale diritto anche nel caso in cui essa si trovi nello stato di incapacità ad esprimere il proprio consenso o dissenso informato rispetto alle specifiche cure.

Art. 2

Il Registro D.A.V.

Il Registro D.A.V. è il Registro che raccoglie tutte le dichiarazioni di volontà anticipate (**D.A.V**) dei cittadini in materia di trattamenti sanitari, secondo l'ordine cronologico di presentazione al Comune.

Art. 3

I fiduciari

Il fiduciario è una persona di fiducia del dichiarante, indicata dal dichiarante stesso nella D.A.V., che si impegna a divulgare e far rispettare le volontà espresse dal dichiarante e contenute nella D.A.V. –

Art. 4

Forma della D.A.V.

La D.A.V. è una dichiarazione personale per cui non è previsto un modello specifico. La D.A.V. o Testamento Biologico è presentata e conservata all'interno di una busta chiusa e sigillata nella quale è scritto "Dichiarazione Anticipata di Volontà presentata da _____ (nome e cognome) registrata nel Registro D.A.V. del Comune di Montepulciano al n° _____ in data _____ - Fiduciario: _____ - La D.A.V. conservata presso il Comune garantisce l'autenticità delle D.A.V. detenute dai Fiduciari.

Art. 5

Chi può registrarsi nel Registro DAV

Tutti i cittadini Italiani maggiorenni residenti nel Comune di Montepulciano possono chiedere di essere registrati nel Registro DAV.

I cittadini che trasferiscono la propria residenza in altro Comune non sono automaticamente cancellati dal registro, ma per consentire l'informazione di cui al successivo art.12 sono tenuti a comunicare all'Ufficio ogni loro nuovo indirizzo.

Il Registro DAV contiene i seguenti dati:

1. n° della registrazione: attribuito in ordine progressivo
2. data della registrazione
3. nome e cognome del dichiarante
4. indirizzo del dichiarante
5. nome e cognome dei fiduciari
6. indirizzo dei fiduciari
7. spazio per la eventuale revoca della DAV - data della revoca
8. spazio per l'eventuale rinuncia da parte dei fiduciari - data della rinuncia

Art. 6

Prima di registrarsi nel registro DAV

Prima di poter iscriversi nel Registro DAV la persona deve individuare non meno di due persone di fiducia (fiduciari) alle quali è attribuito il compito di far valere la propria dichiarazione.

I Fiduciari sono le uniche persone alle quali l'Ufficio Comunale potrà consegnare la busta, contenente la Dichiarazione di Volontà, in proprio possesso.

La persona che intende iscriversi nel Registro D.A.V. può scegliere anche alcune categorie di soggetti a cui consente che l'Ufficio Comunale possa comunicare, su loro richiesta, l'avvenuta iscrizione nel Registro, tra le seguenti:

Coniuge

Parenti fino al 2° grado

Conviventi

Medici curanti

Medico di famiglia

Direttore sanitario o legale rappresentante dell'istituto di cura o di assistenza in cui il dichiarante dovesse essere ricoverato.

Associazioni promotrici

Altri soggetto precisamente individuati con nome e cognome

L'Ufficio Comunale che detiene il Registro è autorizzato a dare informazioni relative all'iscrizione solo ai soggetti indicati e solo su loro richiesta scritta.

Art. 7

Come registrarsi nel Registro D.A.V.

Per iscriversi nel Registro DAV la persona interessata che abbia maturata tale decisione deve rivolgersi all'Ufficio Comunale competente e comunicare la propria intenzione di presentare la D.A.V.-

Per registrarsi la persona interessata deve presentarsi con:

1. la Dichiarazione Anticipata di Volontà (o Testamento Biologico);
2. i fiduciari, tutti con documento di riconoscimento valido;
3. il proprio documento di riconoscimento valido;
4. una marca da bollo dell'importo vigente;

Comunicata la propria volontà il dichiarante riceverà:

- a) il modulo di richiesta di iscrizione, allegato A)
- b) un numero di buste, pari al numero dei Fiduciari che intende nominare, in ciascuna delle quali sarà contenuta la medesima Dichiarazione di Volontà;
- c) un'altra busta destinata a contenere una copia della D.A.V che rimarrà depositata presso il Comune

Dopo aver compilato il modulo di richiesta, con l'assistenza dell'operatore, il dichiarante firma ciascuna copia della D.A.V e ne inserisce una copia in ciascuna busta.

Successivamente il dichiarante e i fiduciari, la cui identità è accertata dall'operatore dell'Ufficio, firmano la domanda di iscrizione nel Registro Comunale delle D.A.V.

Il numero progressivo di iscrizione nel Registro è subito assegnato e riportato in ciascuna delle buste contenenti la D.A.V.

Le buste contenenti le D.A.V. sono consegnate a ciascuno dei fiduciari che si impegnano a conservarle.

Una busta è conservata dal Comune e consegnata a richiesta dei fiduciari o di uno di essi, accompagnati dal medico curante e/o di famiglia, a dimostrazione dell'autenticità della DAV in loro possesso.

Art. 8

Validità e durata della D.A.V.

La D.A.V. regolarmente presentata e registrata nel registro D.A.V. è valida fino a quando non viene revocata dal dichiarante.

Art. 9
Cancellazione dal Registro D.A.V. – Modifica della D.A.V.

Il dichiarante può chiedere in qualsiasi momento di essere cancellato dal Registro. Per farlo deve rivolgersi all'Ufficio Comunale che detiene il registro e chiedere di ritirare la D.A.V. – La richiesta, presentata in forma scritta e in bollo, deve essere firmata dal dichiarante in presenza dell'operatore dell'Ufficio.

La data della cancellazione è scritta nel registro. La registrazione viene annullata. Il dichiarante può modificare la propria D.A.V. in qualsiasi momento. Per farlo deve rivolgersi all'Ufficio Comunale e sostituire e/o modificare la propria D.A.V. sempre in forma scritta ed in bollo e con le stesse modalità della 1° iscrizione.- La modifica è annotata nel Registro.

Art. 10
Rinuncia all'incarico dei fiduciari

I fiduciari possono rinunciare all'incarico in qualsiasi momento. Per farlo devono rivolgersi, insieme al dichiarante, all'Ufficio Comunale che detiene il Registro e comunicare la propria volontà di rinunciare all'incarico.

La rinuncia, presentata in forma scritta e in bollo, deve essere firmata dal fiduciario che rinuncia e dal dichiarante in presenza dell'operatore dell'Ufficio. In questa occasione il fiduciario rinunciatario deve riconsegnare la busta in suo possesso.

Per firmare la rinuncia il dichiarante può presentarsi anche in un momento successivo rispetto al fiduciario, purchè entro le successive 48 ore.

La data della rinuncia è scritta nel registro e annotata nella busta riconsegnata che viene consegnata al dichiarante.

Art. 11
Sostituzione di uno o più fiduciari

In caso di rinuncia all'incarico di uno dei fiduciari il dichiarante iscritto nel registro comunale può indicare un nuovo fiduciario, sempre con le modalità di cui al precedente art. 7. Tale indicazione è obbligatoria qualora il numero dei fiduciari divenga inferiore a due.

Art. 12
Informazione agli iscritti nel Registro DAV

Il Comune, tramite l'Ufficio competente, ogni due anni, decorrenti dalla data di istituzione del registro, informa i cittadini registrati sulle loro DAV in corso di validità e sulle modalità di rinnovo o cancellazione.

Art.13
Accessibilità del Registro

Il Comune, a seguito di accordo con la Regione Toscana e con l'Azienda Sanitaria competente, si impegna a rendere il registro delle D.A.V. accessibile in tempo reale dagli operatori sanitari e da tutti i soggetti coinvolti nelle scelte mediche riguardanti la persona che ha presentato la D.A.V.-

Quanto sopra per consentire ai medici curanti di pazienti che hanno perso le facoltà cognitive di verificare la presenza di eventuali dichiarazioni preventive contenute nel registro.

Art. 14
Consegna della busta contenente la D.A.V.

L'operatore dell'Ufficio che è incaricato della tenuta del Registro e della conservazione delle D.A.V. deve consegnare la busta contenente la D.A.V. in proprio possesso solo ai fiduciari o ad uno di essi, accompagnati dal medico curante e /o di famiglia, dopo aver controllato e accertato la loro identità. Alla consegna della busta il fiduciario deve firmare il registro e/o apposita ricevuta di consegna.

Art. 15

Obbligo di conservazione delle DAV

Il Comune ha l'obbligo di conservare con cura in apposito contenitore di sicurezza le D.A.V. depositate. Esse debbono essere facilmente accessibili al personale dell'Ufficio per essere consegnate in qualsiasi momento siano esse richieste.

Il Comune ha l'obbligo di conservare le D.A.V. fino a che il Dichiarante è in vita.

Accertato il decesso della persona interessata la relativa D.A.V. è distrutta.

Art. 16

Comunicazioni

Il Comune con cadenza annuale trasmette i dati relativi alla tenuta del registro ai seguenti soggetti:

- Ministero della Salute e delle Politiche Sociali
- Comitato Nazionale di Bioetica
- Agenzia Regionale di Sanità
- Assessorato Regionale per il Diritto alla Salute della Regione Toscana
- Provincia
- ASL competente per territorio
- Società della Salute
- Medici di famiglia

Art. 17

Individuazione dell'Ufficio competente

Entro 30 giorni dalla data di istituzione del registro la Giunta Comunale individua con proprio atto l'Ufficio Comunale responsabile della tenuta del registro stesso.



MARCA
DA
BOLLO
€ 14,62

Allegato
B)

COMUNE DI MONTEPULCIANO
Provincia di Siena

**RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI
ANTICIPATE DI VOLONTÀ (DAV) RELATIVE AI TRATTAMENTI SANITARI
(TESTAMENTO BIOLOGICO)**

Io sottoscritto

Nato a il residente a
Montepulciano

In via Codice fiscale
.....

Recapito telefonico Indirizzo e-mail
.....

CHIEDO

L'iscrizione nel registro comunale delle "Dichiarazioni Anticipate di volontà relative ai Trattamenti sanitari – testamento biologico" e la conservazione presso l'ufficio comunale preposto della busta contenente la mia Dichiarazione Anticipata di Trattamento, redatta nel pieno possesso delle mie facoltà mentali e in totale libertà di scelta.

A tal fine **NOMINO** i seguenti fiduciari che sono autorizzati a richiedere la busta, contenente la mia dichiarazione, depositata presso l'Ufficio Comunale, e che testimonierà l'autenticità delle dichiarazioni già detenute dai fiduciari:

1. cognome e nome

nato a il residente a
.....

in via codice fiscale
.....

recapito telefonico indirizzo e-mail
.....

2. cognome e nome
.....

nato a il residente a
.....
in via codice fiscale
.....
recapito telefonico indirizzo e-mail
.....

3. cognome e nome
.....

nato a il residente a
.....
in via codice fiscale
.....
recapito telefonico indirizzo e-mail
.....

Inoltre, autorizzo l'ufficio a comunicare ai seguenti soggetti la mia iscrizione nel registro, in caso di richiesta da parte degli stessi:

(barrare le opzioni scelte)

Coniuge

Parenti fino al 2° grado

Conviventi

Medici curanti

Medico di famiglia

Direttore sanitario o legale rappresentante dell'istituto di cura o di assistenza in cui dovessi

essere ricoverato.

Associazioni promotrici

Altro soggetto nominativamente individuato

.....
Eventuali comunicazioni relative alla gestione del registro e l'informativa periodica biennale della mia iscrizione mi potranno pervenire ai recapiti telefonici e via e-mail sopra indicati, che sarà mio onere tenere aggiornati.

Dichiaro inoltre che :

- Sono a conoscenza del regolamento comunale relativo alla tenuta del registro e alla conservazione delle dichiarazioni anticipate;
- sono consapevole che la cancellazione della mia posizione potrà avvenire solo per mia espressa revoca;
- sono consapevole che i fiduciari potranno ottenere la loro cancellazione previa dichiarazione da me controfirmata per conoscenza.

Dichiaro infine che le buste da me consegnate sono n°, pari al numero dei fiduciari designati oltre a quella destinata all'Amministrazione comunale.
I fiduciari che sottoscrivono sono informati che i loro dati personali verranno comunicati ai soggetti sopra autorizzati che richiedono l'attestazione di iscrizione nel registro.

Data

.....
Firma del dichiarante

Identificato previa esibizione di documento d'identità

N°..... Rilasciato il Da

.....
1. Firma del Fiduciario

.....
Identificato previa esibizione di documento d'identità

.....
N°..... Rilasciato il Da

.....
2. Firma del Fiduciario

.....
Identificato previa esibizione di documento d'identità

.....
N°..... Rilasciato il Da

.....
3. Firma del Fiduciario

.....
Identificato previa esibizione di documento d'identità

.....
N°..... Rilasciato il Da

RISERVATO ALL'UFFICIO

La presente dichiarazione è stata sottoscritta dal Sig./dalla Sig.ra

.....

Identificato/a previa esibizione di documento
d'identità.....

n.....rilasciato il
.....da.....

NUMERO PROGRESSIVO ASSEGNATO ALLA DATA RIPOSTATO SUL REGISTRO COMUNALE: N.del

Montepulciano, li

.....

Firma del Funzionario Incaricato

INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI".

I dati conferiti con la presente dichiarazione saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento amministrativo per l'istituzione del Registro delle dichiarazioni anticipate di volontà (DAV) relative ai trattamenti sanitari – testamento biologico, giusta delibera del Consiglio Comunale di Montepulciano n° _____ del _____, e delle attività ad esso correlate e conseguenti.

- Il trattamento avviene con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, secondo principi o modalità volti ad assicurare la certezza del dato immesso, la sicurezza del dato raccolto, la correttezza formale e logica dei dati immessi e prodotti, la garanzia dell'accessibilità degli stessi;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo degli ulteriori adempimenti procedurali;
- il mancato conferimento di alcuni dati o di tutti i dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere alla definizione del procedimento;
- i dati conferiti saranno trattati dal personale dipendente e incaricato dal Comune secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza, in modo da tutelare in ogni momento la riservatezza e i dati dell'interessato. Oltre che ai soggetti a cui la facoltà di accedere sia riconosciuta da disposizioni di legge regolamentari, i dati potranno essere portati a conoscenza esclusivamente delle figure individuate dal dichiarante nella dichiarazione consegnata all'atto della richiesta di iscrizione nel registro. I dati personali conferiti a seguito dell'iscrizione nel registro non saranno oggetto di diffusione;
- il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D. LGS. 196/2003 "accesso ai propri dati personali, rettifica, aggiornamento, cancellazione dei dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge" avendo come riferimento il responsabile del trattamento degli stessi per il Comune, individuato nel dirigente dell'Ufficio dei Servizi Demografici – Area Amministrativa;
- la richiesta di cancellazione dei dati comporta l'annullamento dell'annotazione nel registro;
- il titolare del trattamento è il Comune di Montepulciano; il responsabile del trattamento è la Responsabile dell'Ufficio dei Servizi Demografici – Area Amministrativa.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

(Lorenzo Bui)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Domenico Smilari)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 08-04-2011 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n°267.*

Pubblicata N 2011000663

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico Smilari

Per copia conforme all'originale

Lì, 08-04-2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico Smilari

Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:

- Comunicazione ai Consiglieri com.li il 08-04-2011 _____

ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-03-2011 -
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*).
- decorsi **10 giorni** dalla data di inizio della pubblicazione
(*art.134 C. 3 D.Lgs. 267/00*).

Lì

firmato IL SEGRETARIO GENERALE
(Domenico Smilari)